

SEZIONE TOSCANA AIPA

SABATO 17 APRILE 2021

DALLE ORE 9,30 ALLE ORE 11,30
SULLA PIATTAFORMA GOTOMEETING

**PRO BONO PATRIS
CARL GUSTAV JUNG E I SUOI PADRI**

A CURA DI
PIER CLAUDIO DEVESCOVI



ABSTRACT

Il saggio prende le mosse dalle affermazioni di Jung su suo padre, espresse nel libro dei Ricordi, affermazioni che fanno intravedere un certo sentimento di delusione e che egli definisce come la propria verità, il proprio mito. L'Autore approfondisce, attraverso documenti, anche inediti, dell'Università di Basilea, di quella di Gottinga e varie altre fonti, la realtà storica del padre di Jung, il Pastore Johannes, Paul, Achilles Jung, affrontando così, tra le righe, l'importante nodo del rapporto fra verità storica e verità narrativa.

A partire da questo confronto emergono nuovi dati o dati conosciuti ma non molto evidenziati dagli storici di Jung, come ad esempio la carriera accademica del padre, fra la laurea in teologia all'Università di Basilea e il dottorato in lingue semitiche a quella di Gottinga, il fatto che i genitori di Jung si fossero sposati proprio nella cattedrale di Basilea, elemento, questo, che permette un'altra interpretazione del sogno ad occhi aperti di Jung adolescente, nel qual Dio defecava sulla cattedrale facendola collassare. Questo insieme di elementi ha fatto pensare all'Autore a una situazione di "antedipo non ben temperato", così come descritto da Paul Claude Racamier, che avrebbe caratterizzato il piccolo Jung facendogli credere di essere il creatore di se stesso e non il frutto di una co-creazione.

L'altro sogno, visto sempre in questa luce, che segue la tradizione dell'interpretazione junghiana, quello del fallo sotterraneo, sembra rappresentare la potenza irata della personalità n. 2 della madre contro il marito. Queste situazioni hanno impedito al giovane Jung di accedere a un edipo sufficientemente sano che permette di accogliere la potenza del padre riconoscendolo anche come amorevole. E questa drammatica difficoltà si è ripetuta con i padri che Jung ha incontrato nella sua vita, fra i quali i più importanti furono senza dubbio Eugen Bleuler e Sigmund Freud.

Pier Claudio Devescovi (2020) *Pro bono patris. Carl Gustav Jung e i suoi padri*. Bollati Boringhieri, Torino.